



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO URBANO, SPORT
E SANI STILI DI VITA

| Determinazione Dirigenziale | |
|-----------------------------|------------------|
| N. 39/ 64 | di data 26/11/24 |
| | |

**Oggetto: APPROVAZIONE CONTEST "NUTRIRE LA CITTA' COLTIVARE LA COMUNITA'"-
PRENOTAZIONE DEI FONDI NECESSARI PARI AD EURO 3.500 (OGNI ONERE
INCLUSO)**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che:

- lo Statuto del Comune, all'art. 4, comma 1, individua quali elementi costitutivi del Comune di Trento il territorio e la comunità;
- tra le finalità indicate nello Statuto comunale vi è quella di favorire uno sviluppo economico, sociale e territoriale della comunità, armonico ed ecologicamente sostenibile (art. 2 lettera g) e il diritto alla salute e alla sicurezza sociale concorrendo ad assicurare le iniziative di prevenzione e di riduzione del danno da stili di vita scorretti (art. 2 lettera h);

dato atto inoltre che il Documento Unico Programmatico 2024 – 2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112 e successive modificazioni, prevede:

- l'obiettivo strategico "Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città";
- l'obiettivo strategico "Promuovere il benessere, l'inclusione dei giovani e la cittadinanza attiva globale", declinato nell'obiettivo operativo - "Promuovere sani stili di vita e contrastare ogni forma di dipendenza";
- l'obiettivo strategico "Promuovere le potenzialità dell'agricoltura con interventi che coniughino qualità, salute pubblica, promozione turistica ed economica sostenibile", declinato negli obiettivi operativi: "Attuare gli indirizzi di politica agricola comunale con particolare attenzione alle politiche del cibo e alla promozione dei sani stili di vita" e "Sostenere le iniziative di agricoltura sostenibile e di filiera corta";

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 82 di data 12/07/2022 avente ad oggetto "Ordine del giorno collegato alla proposta di deliberazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio: Trento capitale italiana dell'agricoltura biologica" che impegna il Sindaco e la Giunta comunale a favorire le condizioni per ideare e realizzare un evento possibilmente ricorrente, dedicato all'agricoltura biologica, alla biodiversità urbana, alle Alpi come laboratorio della sostenibilità e dell'innovazione (a partire dal concetto di limite), alla corretta alimentazione e alla lotta allo spreco alimentare, che faccia di Trento un punto di riferimento essenziale nelle politiche agricole ed ambientali del nostro paese;

considerato che già lo scorso anno si è avuto modo di realizzare un evento dal titolo

pagina 1/5

“Biologica”, diventato un appuntamento annuale dedicato all’agricoltura di qualità organizzato dal Comune di Trento e dall’Azienda per il Turismo di Trento, in collaborazione con una rete diversificata di attori che animano il Tavolo Nutrire Trento, con l’obiettivo di avvicinare città e campagna diventando uno spazio di informazione, crescita della consapevolezza, riflessione e proposta sulle prospettive dell’agricoltura urbana e sulle nuove sfide rappresentate dall’alimentazione e dai sani stili di vita;

preso atto che l’iniziativa proposta contribuisce a favorire la valorizzazione della realtà agricola locale e di conoscenza per i cittadini, rappresentando un veicolo culturale per accrescere la consapevolezza del ruolo di ciascuno verso un sistema più sostenibile in linea con gli indirizzi di politica agricola comunale di cui alla deliberazione del Consiglio comunale 25 settembre 2019 n. 139;

richiamato il Piano di Politiche giovanili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 08/11/2017 n. 142, che indica tra le linee di lavoro prioritarie “Arte e creatività” e “Benessere e inclusione” e tra le linee di azione prioritarie la promozione dei valori e delle buone pratiche di cura dei beni comuni;

dato atto che la creatività quale leva per l’espressione di sé, la crescita personale e professionale, la socializzazione e la partecipazione dei giovani è una delle basi sulle quali si fondano le politiche giovanili;

atteso che per l’anno 2025 il tema individuato in modo partecipato grazie al Tavolo Nutrire Trento sarà “Nutrire la città, coltivare la comunità”;

dato atto che dal 2023 il Comune di Trento, in armonia con gli obiettivi del Tavolo Nutrire Trento, è impegnato in progetti di educazione alimentare nelle scuole al fine di valorizzare le produzioni di qualità del territorio, nella consapevolezza che “Siamo quello che mangiamo”;

ritenuto necessario proporre un’azione che possa rivolgersi ad una fascia di età ampia, dai 6 ai 20 anni, essere valida e stimolante, su livelli diversi in relazione all’età, contribuire a stimolare la riflessione sulle tematiche della sostenibilità sociale, ambientale ed economica del sistema agroalimentare trentino, ma anche la creatività, offrendo l’opportunità di ricordare, reinventare, rivivere, ripensare la relazione con il cibo – che ogni giorno viviamo attraverso la modalità espressiva più consona ad ognuno;

considerato opportuno ed in linea con il Dup indirizzare l’azione proposta e la conseguente riflessione sull’ambiente in cui viviamo - "bene comune" per eccellenza - sul suo valore sociale, culturale, storico, economico e sull’importanza di un uso sostenibile e responsabile tale da poter incidere sulla vivibilità generale modificando le proprie abitudini;

ritenuto che indire un concorso dedicato alle scuole primarie e secondarie di ogni grado (d’ora in poi Contest), può essere utile al fine di stimolare le nuove generazioni alla riflessione e allo sviluppo delle tematiche sopra descritte, riconoscendo l’impegno dei partecipanti con l’attribuzione di alcuni premi, coerenti con le finalità del Contest e con le diverse fasce di età a cui si rivolge;

visto il testo del Contest “Nutrire la città, coltivare la comunità”, di cui all’Allegato n.1, che allegato alla presente ne forma parte essenziale ed integrante, predisposto dal Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita, che propone:

1. la richiesta di un elaborato a scelta tra:

- a) un testo/una proposta progettuale;
- b) un prodotto grafica digitale o non;
- c) un prodotto multimediale;

su uno dei seguenti temi:

- dal campo alla tavola: la relazione città-campagna;
- pratiche ecologiche quotidiane: il cambiamento a partire dalla tavola;
- alla scoperta delle colture e culture del territorio trentino;
- il valore del cibo;
- il sistema agroalimentare trentino: problemi e prospettive future;

2. la valutazione degli elaborati da parte di una Commissione nominata con apposita

determinazione dirigenziale, composta da almeno tre componenti scelti tra rappresentanti del Comune di Trento, del Tavolo Nutrire Trento e del campo della comunicazione;

3. l'assegnazione di 7 premi totali: il migliore delle scuole primarie sia per la categoria "b" che per la "c", il migliore delle scuole secondarie di primo grado sia per la categoria "b" che per la "c" il migliore delle scuole secondarie di secondo grado sia per la categoria "a" che per la "b" e per la "c". Inoltre la Commissione potrà valutare la possibilità di assegnare ulteriori premi di menzione speciale per ogni ordine e grado delle scuole;
4. l'esposizione degli elaborati della categoria opere grafiche negli spazi di "Biologica 2025";
5. la pubblicazione online e cartacea dei testi migliori della categoria "a" sui canali istituzionali del Comune di Trento;
6. la proiezione pubblica del miglior video della categoria "c";
ritenuto quindi di prevedere i seguenti premi, adeguati al target:
 - per le classi elementari: una visita didattica a un'azienda agricola;
 - per le classi delle scuole secondarie di primo grado: visita didattica al giardino botanico alpino Viole del Muse;
 - per i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori: bonus libri e/o ingressi per attività/eventi sportivi;

considerato che ad oggi non si è in grado di quantificare l'ammontare della spesa dei premi, vista anche la possibilità che questi possano essere messi a disposizione da enti esterni dall'amministrazione comunale a titolo gratuito;

ritenuto pertanto opportuno provvedere alla prenotazione dell'importo complessivo di euro 3.500,00= iva inclusa, quale spesa corrente per la gestione e promozione del Contest in capo al Servizio Sviluppo Urbano Sport e Sani Stili di vita così come di seguito specificato:

- servizio di trasporto delle classi vincitrici per raggiungere le attività didattiche sopra previste (visita ad Azienda Agricola o attività al giardino botanico del Muse);
- acquisto di biglietti di ingresso per la partecipazione ad attività realizzate dal Muse o attività/eventi sportivi;
- acquisto di materiale di consumo, di varia natura e modico valore, beni alimentari, cancelleria e oggettistica particolare che non rientrano tra le dotazioni fornite, pubblicazioni, materiale didattico, oggettistica particolare o omaggi o gadget nonché altri acquisti o servizi attinenti alle varie attività del Servizio;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quanto disposto dalla LP 23/1990 e s.m. agli articoli 39 bis e ter e 36 ter 1;

richiamato inoltre l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

atteso che il presente provvedimento riguarda acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad euro 5.000,00 e che ad oggi non si è in grado né di prevedere con precisione l'importo delle spese necessarie per lo svolgimento delle attività di cui sopra, né di individuare i fornitori a cui affidare i relativi servizi e quindi le stesse potranno eseguirsi con le modalità dell'economia, ai sensi degli artt. 108 e seguenti del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

fatto presente che l'individuazione dei soggetti verrà effettuata, in relazione alla particolarità e tipologie delle forniture di beni e servizi e/o prestazioni individuate, effettuando una valutazione di qualità, competenza e condizioni adeguate a soddisfare tempestivamente le richieste dell'Amministrazione;

evidenziato che gli affidamenti in argomento non hanno interesse transfrontaliero certo in ragione della sua breve durata e in quanto circoscritto in un ambito territoriale ristretto con risvolti ed interessi economici ridotti, così come è escluso dal programma triennale di acquisti di beni e servizi in quanto non si superano gli importi che ne impongono l'inserimento ai sensi dell'art.

37, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;

precisato che, dove possibile, si procederà all'affidamento delle forniture di beni e servizi tramite ricorso alla piattaforma elettronica di negoziazione Contracta nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, considerando quanto disposto dai provvedimenti succitati in merito agli affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

rilevato quindi che, al fine di porre in essere le procedure per l'affidamento delle forniture e dei servizi previsti nel presente provvedimento, è necessario prenotare fin d'ora l'importo pari ad euro 3.500,00 (ogni onere incluso), imputando tale spesa ai capitoli indicati nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 28.12.2023 n. n. 105/2023/05 prot. n. 0449198 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

determina

1. di approvare il Contest “Nutrire la città, coltivare la comunità”, e il relativo regolamento di cui all'Allegato n.1, che allegato alla presente ne forma parte essenziale ed integrante,

pagina 4/5

- predisposto dal Servizio Sviluppo urbano Sport e sani stili di vita;
2. di dare avvio alla pubblicazione del Contest e alla raccolta degli elaborati nelle modalità dettate dal suddetto Regolamento ad esecutività della presente;
 3. di autorizzare la spesa presunta complessiva pari ad euro 3.500,00.= (Iva ed altri oneri inclusi) per far fronte alle necessità relative alla attuazione delle attività illustrate in premessa così suddivisa:
 - euro 1.500,00 per beni di consumo (cap. 1375);
 - euro 2.000,00 per servizi vari (cap. 1385);
 4. di prenotare la spesa corrente complessiva di euro 3.500,00.= (Iva e altri oneri inclusi) per il sostegno delle spese, al momento non prevedibili e/o non quantificabili, riguardanti forniture di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'attività del Servizio, con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. per il triennio 2024-2025-2026, Centro di costo 3901 POLITICHE URBANE SOSTENIBILI ED ATTIVITA' GENERALI, e di imputare la spesa ai diversi capitoli, come indicato nel prospetto dati finanziari;
 5. di dichiarare che le obbligazioni diventano eseguibili nell'anno di imputazione della spesa al rispettivo esercizio finanziario ovvero entro la data 31 dicembre 2025;
 6. di rinviare alla registrazione dei singoli ordinativi (buoni d'ordine/contratto), emessi a fronte della presente prenotazione, l'impegno definitivo della spesa a seguito della definizione dell'importo esatto da corrispondere ai sensi dell'art. 55 del citato Regolamento di contabilità;
 7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione dei diversi contratti, la Dirigente del Servizio Sviluppo Urbano Sport e Sani Stili di vita o in caso di assenza o di impedimento il Dirigente sostituto individuato con disposizione del Direttore generale;
 8. di indicare quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi degli art. 7 bis comma 3 lettera g), del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, la Dirigente del Servizio Sviluppo Urbano Sport e Sani Stili di Vita;
 9. di liquidare agli aventi diritto quanto dovuto, a conclusione delle rispettive prestazioni, e su presentazione di documento elettronico e fiscalmente valido.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 1 - Contest "NUTRIRE LA CITTA' COLTIVARE LA COMUNITA'"

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Cristina mariavittoria Ambrosi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 26/11/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO URBANO, SPORT
E SANI STILI DI VITA

Determinazione Dirigenziale

N. 39/ 64

di data 26/11/24

**Oggetto: APPROVAZIONE CONTEST "NUTRIRE LA CITTA' COLTIVARE LA COMUNITA'"-
PRENOTAZIONE DEI FONDI NECESSARI PARI AD EURO 3.500 (OGNI ONERE
INCLUSO)**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

| E / S | T i p o | Anno | Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa | Piano Finanziario E/U | Gest | Res | Opera | Importo | Tipo finanziam. | Impegno/ Accert. |
|-------|---------|------|--|--------------------------|------|-----|-------|----------|--------------------|--------------------------|
| | | | Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata | | | | | | | |
| U | P | 2025 | 14021.03.01375 | U.1.03.01.02.999 | 3901 | | | 1.500,00 | " | 141584 (1272137 1) |
| U | P | 2025 | 14021.03.01385 | U.1.03.02.99.999 | 3901 | | | 2.000,00 | " | 142186 (1275705 6) |

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 3 dicembre 2024